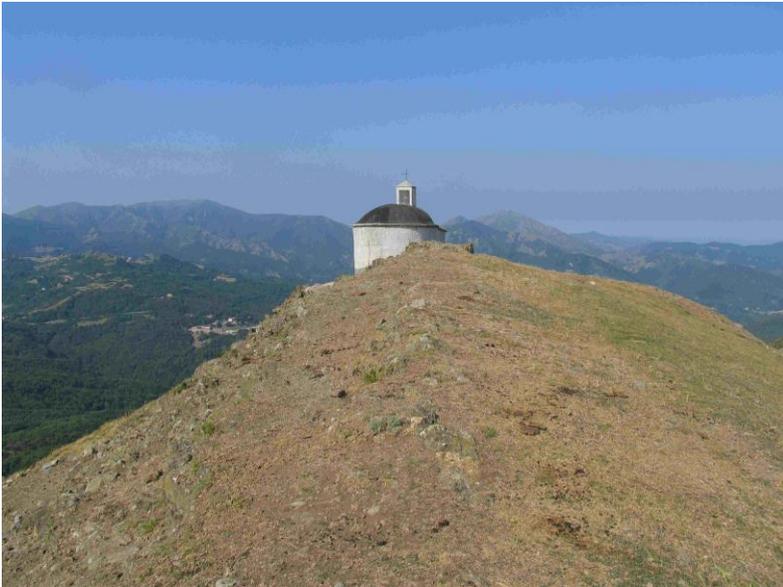


Gli itinerari escursionistici in Provincia di Genova (la Valle Scrivia)

I monti Alpe e Porale

Ai confini col Piemonte due montagne panoramiche



Sviluppo: Case Porale – Monte Alpe – Monte Porale – Cappella di Tanadorso – Case Porale

Dislivello: 230 m in salita

Lunghezza: 5 Km

Difficoltà: E

Ore di marcia: 1,45'

Periodi consigliati: primavera - autunno

Accesso: dal casello autostradale A7 di Ronco Scrivia si entra nell'abitato e si prosegue in direzione nord fin quasi al termine del paese. A sinistra si prende la strada per località Cipollina e Case Banchetta. Superato quest'ultimo

paesino si arriva dopo alcune centinaia di metri al bivio di Case Porale dove si lascia l'auto.

In alternativa si può prendere il treno per Ronco S. (linea Genova – Milano/Torino), e dal paese proseguire a piedi fino alla Cappella di Tanadorso (segnavia rombo giallo – 1h 30' di cammino).

Dal Passo dei Giovi si stacca in direzione nord un crinale montuoso che separa la Valle Scrivia dalla Val Lemme, con culminazioni superiori agli 800 metri. Questa catena montuosa ha come massime elevazioni i monti Alpe (839 m) e Porale (826 m), mentre più a nord la catena sfuma nella pianura alessandrina.

Di scarso interesse escursionistico, la zona vanta però dei stupendi panorami verso le vicine vette dell'Appennino e il Monferrato.

Questo giro ad anello, poco impegnativo, consente di giungere in cima alle due montagne dove si aprono fantastici panorami.

Si parte da **Case Porale** (682 m), un piccolo gruppo di case con una chiesetta, dove si prende la strada rotabile che prosegue a sinistra in direzione Castagnola.

Dopo 1 Km circa di cammino quasi in piano, che serve per scaldare le gambe, cominciamo a percorrere un sentiero che si stacca sulla destra, poco oltre il gruppo di Case Sottorocche.

Si sale lungo un'ampia strada sterrata che gradualmente guadagna quota sul fianco SW del Monte Alpe, fino ad arrivare sul crinale W-E della montagna. La salita è segnalata col segnavia E1 che dall'Europa settentrionale (Flensburg – Mar Baltico) porta a Genova Pegli.

Il pezzo successivo è il più impegnativo, in quanto sale lungo il sentiero che porta in vetta al **Monte Alpe** (839 m – 40' di cammino - foto). Questo tratto di percorso assomiglia vagamente a quello della zona dei forti genovesi, con ampie zone erbose in sommità, circondate da pinete ed arbusteti.

Dalla vetta il panorama spazia sui vicini monti del gruppo del Figne (Leco – Taccone – Figne – Tobbio), mentre ad est notiamo le maggiori vette del primo tratto dell'Appennino Ligure (Antola in testa), con in evidenza le Rocche del Reopasso e il Monte Reale.

A nord la vista è condizionata dalla visibilità offerta dalla giornata, che spazia sul Monferrato, la Val Padana con in lontananza le vette alpine occidentali.

Sempre in vetta troviamo una piccola cappella eretta nel 1910 che richiama in piccolo l'edificio in cima al Monte Tobbio. Questa cappella consente di individuare da lontano il monte, che presenta un aspetto quasi piramidale.

Scendiamo ora sul fianco orientale del monte, dove prosegue l'ampio sterrato.

Questa zona viene intensamente sfruttata come pascolo per le mucche, e questo rende poco sopportabile l'ambiente in estate la presenza costante di mosche ed insetti.

Abbandoniamo il tracciato principale per salire lungo un sentierino verso la vicina cima del **Monte Porale** (833 m), facilmente individuabile per la presenza di un antenna. In verità la vetta non è raggiungibile, poichè una recinzione protegge l'impianto di telecomunicazione dall'accesso agli estranei.

Scendiamo ora in direzione est accostando una staccionata con filo spinato per il bestiame.

Vicino si sviluppa un sentiero che percorre quasi tutto il crinale orientale della montagna.

Dopo una bella pineta e qualche appostamento per i cacciatori, si passa sotto la staccionata e si prosegue a fianco della stessa ancora per un breve tratto. Al termine si prende un sentiero che scende in direzione nord, fino a ritrovare la strada sterrata prima abbandonata.

Da questo punto la strada scende in direzione SE, diventando larga in prossimità della **Cappelletta di Tanadorso** (759 m). Qui troviamo oltre che il manufatto religioso in ricordo degli alpini, anche un piccolo rifugio e una zona pic-nic con molti tavoli, utilizzati spesso per le sagre campestri.

Dalla cappella scendiamo ora sulla rotabile a destra, e dopo 10 minuti di cammino in discesa arriviamo al punto di partenza di **Case Porale**, dove termina il nostro anello.

Un consiglio: il ritorno in auto a valle può avvenire proseguendo sulla rotabile per Castagnola, che in seguito si congiunge con la strada provinciale Voltaggio – Busalla.

Riferimento cartografico: cartoguida Alta Valle Scrivia – Comunità Montana Alta Valle Scrivia – scala 1:25.000 – carta VAL

Verifica itinerario: ottobre 2016

